

Itinerario n. 018 - Le gole dell'Obito

Scheda informativa



Punto di partenza: Bivio per Ascrea
 Distanza da Roma : 80 km
 Lunghezza: 12 km
 Ascesa totale: 450 m
 Quota massima: 870 mslm
 Tempo in sella: 1h 25m
 Sterrato: 44 %
 Prima effettuazione: maggio 2004
 Ultimo aggiornamento:

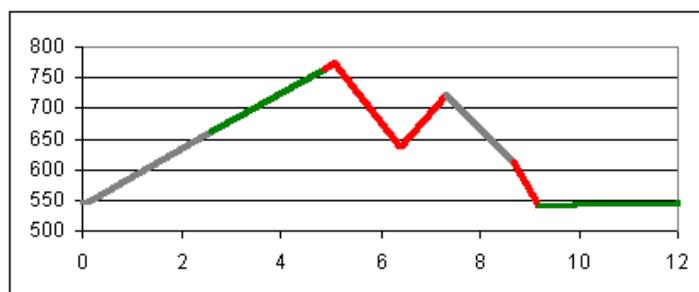
Generalità

Itinerario di solo impegno tecnico per la presenza di numerosi single track difficilmente percorribili in sella. La zona attraversata è assolutamente spettacolare: le gole sono incassate nella valle dell'Obito e il colpo d'occhio che si ha appena superata Ascrea è decisamente suggestivo. Il percorso è praticabile tutto l'anno, preferibilmente non dopo periodi piovosi per un guado dell'Obito che può riservare notevoli difficoltà

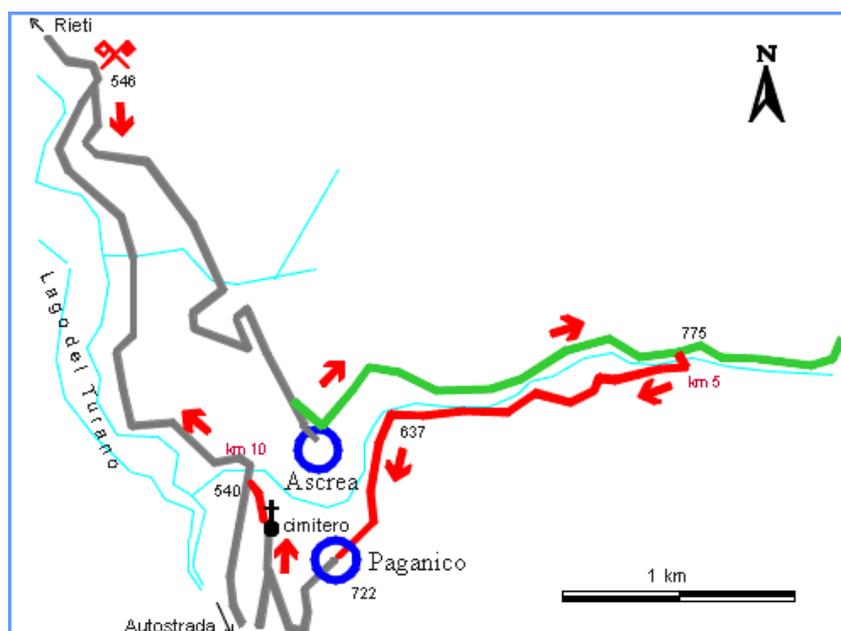
Come arrivare

Si esce dalla A24 Roma - L'Aquila a Carsoli, si seguono le indicazioni per Rieti e il Lago del Turano; il bivio per Ascrea si trova a 20 km dal casello di Carsoli

Altimetria



Mappa



Descrizione percorso

Km 0,0 - 546 mslm



Provenendo da Carsoli, all'altezza del bivio per Ascrea (che si lascia a destra) si trova a sinistra uno spiazzo, a ridosso del lago del Turano, in cui è possibile lasciare la macchina. Partiamo da qui alla volta di Ascrea



Km 0,1 - 546 mslm
Al bivio andiamo a sinistra verso Ascrea

Km 2,6 - 663 mslm
Arrivati ad Ascrea, senza entrare nel paesino e mantenendoci sulla sinistra continuiamo a salire in direzione del cimitero, fino a imboccare la sterrata che conduce alle gole dell'Obito e di lì al parco naturale dei monti Cervia e Navegna



Km 4,9 - 764 mslm
Imbocchiamo un sentierino in discesa che si stacca dalla sterrata principale dirigendo, dopo pochissimi metri, a un guado sull'Obito. Attenzione in caso di acqua alta!



Km 5,1 - 775 mslm
Dopo il guado, una breve salita e una curva a sinistra, troviamo tracce di un sentierino verso sinistra. Le ignoriamo e proseguiamo verso destra in direzione della valle. Il sentiero è a tratti molto ripido con fondo sconnesso



Km 6,4 - 637 mslm
Dopo aver attraversato l'Obito su un vecchio ponte medievale, ci troviamo davanti a un bivio sul nostro single track; verso destra, non senza difficoltà, si risale verso Ascrea. Noi invece andiamo a sinistra in leggera discesa



Km 7,3 - 722 mslm
Superato un altro ponte, il sentiero sale, mettendo alla prova l'equilibrio e la tenacia anche dei più abili. Proseguiamo in salita fino a giungere nell'abitato di Paganico Sabino, dove si può approfittare della piazzetta comunale per un break con vista sul lago. Riprese le bici si comincia a scendere sulla provinciale verso valle



Km 8,7 - 612 mslm
All'altezza del secondo tornante (curva a sinistra), pieghiamo a destra verso il cimitero di Paganico. Appena passato l'ingresso del cimitero, la strada da asfaltata diventa un single track decisamente sconnesso che porta fino alla strada provinciale Turanense



Km 9,2 - 540 mslm
Sbucati sulla provinciale, all'altezza di un ponticello sul lago del Turano, ci dirigiamo verso destra in direzione Castel di Tora: dopo due km si ritorna al punto di partenza.

